

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA:

Modulo 1

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Con delibera n. 1003 del 18/07/2023 è stata disposta la Costituzione Fondi provvisori Anno 2023 del personale del Comparto trasmessa al Collegio Sindacale unitamente alla relazione illustrativa tecnico finanziaria, il quale ha espresso parere positivo nel Verbale n. 8/2023.

SEZIONE I -Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

1. Risorse storiche consolidate Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

ART. 102 FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITA' PROFESSIONALI	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art.102 comma 2 lett. a	332.667,02
Art.102 comma 2 lett. c	2.358.127,41
Art.102 comma 2 lett. d	4.053.959,35
Art.102 comma 5	321.039,18
Totale	7.095.896,28

Fondo premialità e condizioni di lavoro

ART. 103 FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art.103 comma 2 lett. a	5.435.674,13
Art.103 comma 2 lett. b	1.065.102,16
Art.103 comma 7 lett. e	136.694,76
Totale	6.637.471,05

2. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Di seguito si indicano gli eventuali incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità per l'anno 2023.

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali

Nessun incremento.

Fondo premialità e condizioni di lavoro

Nessun incremento.

3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte evidenzia ulteriori incrementi stabili che possono, in presenza dei relativi presupposti, essere alimentati periodicamente.

In tale fattispecie è da ricomprendersi per il 2023

1. l'ammontare della RIA dei cessati pari ad euro 30.103,32 ai sensi della previsione di cui all'art. 102 comma 3 lett. a.
2. l'ammontare della RIA dei cessati ai sensi della previsione di cui all'art. 103 comma 5 lett. e si determina a consuntivo.

SEZIONE II - Risorse variabili

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali

Fondo premialità e condizioni di lavoro

Gli eventuali implementazioni saranno indicate a consuntivo in fase di determinazione dei fondi definitivi 2023.

SEZIONE III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'Art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

In tale sezione si riporta quanto già espresso relativamente ai fondi anno 2018 in ordine agli incrementi previsti nel CCNL e la RIA.

L'applicazione dell'art. 23, comma 5, al fine di assicurare l'invarianza di spesa delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche per l'anno 2018, presuppone per logica, rispetto all'importo destinato per l'anno 2016, il raffronto tra dati omogenei.

Non possono pertanto essere considerate a tal fine le risorse dei fondi comunicate dall'ATS in ordine alle strutture transitate all'AOB in forza della deliberazione di Giunta Regionale n. 45/36 del 2/8/2016 e conseguenti atti e destinate a remunerare le voci retributive del personale afferente alle già menzionate e gravanti sui fondi medesimi.

Nella Dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL 2016/2018 le parti ritengono concordemente che gli incrementi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

La medesima posizione è stata assunta dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti che con deliberazione n. 19/2018 del 18/10/2018 ha evidenziato che le poste suscettive di incrementare stabilmente il "Fondo risorse decentrate" trovano la loro copertura nell'ambito delle risorse già destinate ai rinnovi contrattuali dai documenti di finanza pubblica e, di conseguenza, essendo già state quantificate in coerenza con i parametri previsti dagli strumenti di programmazione e di bilancio, non determinano effetti finanziari (Cfr. Art. 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e art. 1, comma 679, della legge 27 dicembre 2017, n. 205).

Trattasi, in altri termini, di risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, di talché per esse non si rilevano i presupposti per la sottoposizione alle finalità proprie della norma vincolistica limitativa dell'espansione della spesa di personale. A tal proposito si evidenzia inoltre che l'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 135 del 4/12/2018, convertito in legge I febbraio 2019 n. 12, prevede: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Quanto sopra esposto non può essere espresso per la RIA dei cessati che risulta essere oggetto dei limiti imposti dal d.lgs. 75/5018.

ANNO 2023

FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITÀ PROFESSIONALI

Decurtazioni	2023
Art.23 c2 Dlgs 75/2017	30.103,32
Totale decurtazioni	30.103,32

FONDO PREMIALITÀ E CONDIZIONI DI LAVORO

Decurtazioni	2023
Art.23 c2 Dlgs 75/2017	0
Totale decurtazioni	0

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n°35 e successive modifiche ed integrazioni, in base al documento del Ministero dell'economia e delle Finanze acquisito agli atti di questa azienda con PG/2020/16107, viene effettuata a consuntivo.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	7.095.896,28
Totale Decurtazioni	-30.103,32
TOTALE	7.065.792,96

Fondo premialità e condizioni di lavoro	
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.637.471,05
Totale Decurtazioni	0,00
TOTALE	6.637.471,05

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non pertinente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Non pertinente.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

integrativa sottoposto a certificazione

Nulla da esporre.

Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno dei fondi

Nulla da esporre.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si rimanda alle tabelle successive.

MODULO III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato l'anno precedente.

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa:

ANNO 2023

Le disposizioni del CCNL 2019-2021, in materia di fondi contrattuali prevedono l'istituzione a decorrere dall'anno 2023 del "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" (art. 102) e del "Fondo premialità e condizioni di lavoro" (art. 103), nei quali confluiscono nel suo complesso le risorse dei precedenti due fondi ("Fondo condizioni di lavoro e incarichi" (art. 80) e "Fondo premialità e fasce" (art. 81) del CCNL del 21 maggio 2018), nei valori consolidati nell'anno 2022.

A far data dall'anno 2023 è cambiata non solo la struttura dei fondi ma anche le varie voci stipendiali correlate allo status giuridico e la denominazione e tipologia di fondo che finanzia le stesse

Al momento le poste di destinazione del fondo risultano essere le seguenti

ART. 103 FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO	Proiezione spesa anno 2023
COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	1.150.000,00
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO	3.560.000,00
TOTALE PROIEZIONE DI SPESA	4.710.000,00

Di seguito si analizzano le poste di destinazione del fondo di cui all'art. 102 sino al mese di novembre, la proiezione per l'anno 2023 nelle more dell'attribuzione dei DEP.

ANNO 2023

ART. 102 FONDO INCARICHI, PROGRESSIONI ECONOMICHE E INDENNITA' PROFESSIONALI	7.065.792,96	
POSTE UTILIZZO FONDO	Speso Nov. 2023	Proiezione spesa anno 2023
DIFFERENZIALI RETRIBUTIVI PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICHE	3.169.878,73	3.746.000
IND.PROFESSIONALE SPECIFICA	659.643,19	722.500,00
INDENNITA' CORRELATA AGLI INCARICHI BASE (Art.32 c.8)	1.226.303,67	1.452.500,00
INDENNITÀ CORRELATE AGLI INCARICHI FUNZIONALI	332.516,48	396.000,00
INDENNITA' QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE (Art. 99 comma 3, lett. c)	138.202,60	164.000,00
TOTALE	5.526.544,67	6.481.000,00

Il Direttore SC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Dott.ssa Maria Teresa Garau

Modulo IV

Compatibilità economico- finanziaria e modalità. di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa presente è individuata una apposita voce stipendiale. Nell'ARNAS Brotzu il monitoraggio delle voci retributive che attingono dai fondi contrattuali aziendali è svolto attraverso una estrapolazione dal software di un file in formato Excel dal modulo stipendi del software informatico (SISAR) acquisito dalla Regione Sardegna per tutte le Aziende sanitarie. I dati estrapolati periodicamente vengono aggregati per area contrattuale ai fini di un corretto e puntuale monitoraggio di ciascun fondo di ciascuna Area contrattuale.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse).

Il limite di spesa dei fondi anno 2022 è stato rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta che le voci retributive aggregate ai fondi di cui trattasi sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico dell'ente.

Il Direttore SC

Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Dott.ssa Maria Teresa Garau



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE G. BROTZU (ARNAS)

Regione Sardegna

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 11/12/2023 alle ore 11:00, si è riunito, previa convocazione a mezzo e-mail del 01/12/2023 presso la sede del l'ARNAS "G.Brotzu", via Piazzale Ricchi snc, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 9 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
artt.102 e 103 CCNL 2019-21

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 20903 del 06/12/2023 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 20903 del 06/12/2023 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il Collegio certifica, altresì, il valore dei due fondi ex art.102 e 103 CCNL 19-21, anche sulla base dei chiarimenti offerti con nota PG/2023/21120 dell'11/12/2023.

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: